

# SERIE B Il Genoa «formato Campatelli» in serie positiva, mentre «l'esule» Livorno si riaffaccia tra i primi

## Il Bari deve cedere (2-0) agli amaranto

# Un «nuovo» Livorno s'impone ai pur brillantissimi pugliesi

Nel primo tempo si è giocato in un lago di fango

**MARCATORI:** Nardoni al 31' del p.; Nastasio al 26' della ripresa.

**LIVORNO:** Bellinelli; Calvani, Lessi; De Petrini, Cairoli, Azzali; Gualtieri, Lombardo, Nardoni, Galletti, Nastasio.

**BARI:** Minuzzi; Diomedè, Zignoli; Correnti, Vasini, Mucicini; De Nardi, Volpato, Galletti, Mujesan, Cicogna.

**ARBITRO:** Bigi, di Padova.

**NOTE:** Nel primo 45' violenta pioggia, nella ripresa cielo aperto con sole; terreno allentato. Spettatori 4.000 circa (paganti 3.379) per un incasso di lire 3.835.000. Cui d'angolo 82 per Livorno. Ammoniti: Lombardo, Galletti, Gualtieri, Nardoni.

### DAL CORRISPONDENTE

FIRENZE, 7 gennaio

Nonostante la pioggia torrenziale che ha imperversato per tutto il primo tempo rendendo difficile ai ventidue atleti controllare a loro piacimento il pallone, il Livorno, una squadra ben diversa da quella vista contro il Lecce, è riuscito a battere per 2-0 il Bari, mantenendosi così nelle prime posizioni della classifica. Gli amaranto in questa occasione, pur avendo di fronte un avversario molto forte, una squadra ben impostata e equipata di giocatori ad alcune manovre pregevoli, ai via hanno subito attaccato prendendo in mano le redini dell'incontro, ma non riuscendo a sperserli assuefatti anche alle condizioni disagiavole del terreno. Una volta sbloccato il risultato (31') con Nardoni, i livornesi, ben sorretti dai «libero» Azzali e dallo stopper Cairoli, anziché difendere il risultato, hanno preferito andare ad attaccare fino al riposo.

Nel primo tempo, a causa del terreno trasformatosi in un vero e proprio lago artificiale, lo spettacolo è risultato piuttosto deprimente e il gol segnato da Nardoni è arrivato al termine del primo tempo. La partita è stata centrata da Gualtieri, ma anche perché il mediano Vasini, torso ingannato dal terreno, ha mancato un grande colpo di spinta di testa, permettendo così al centravanti amaranto di battere inesorabilmente il pur bravo Minuzzi. In un 45' sul nostro tabellone troviamo soltanto tre annotazioni: una punizione a favore del Livorno per un fallo di Diomedè su Nardoni, un calcio centravanti livornese e una deviazione di Gualtieri su punizione battuta da Lombardo. Le azioni più limpide e spettacolari le abbiamo viste nella ripresa quando, cessata la pioggia, il terreno del Campo di Marte, grazie al suo ottimo drenaggio, è tornato alla normalità. Scomparse le pozzanghere, i baresi, come d'incanto, sono apparsi trasformati tanto da mettere in piedi di una occasione il Livorno alle corde. Solo che oggi nella compagine di Tomenato è mancato l'elemento che si fa farsi valere in zona di tiro, anche perché i difensori amaranto hanno fatto buona guardia alla loro porta. I «galletti», ben sostenuti da Volpato sul centro campo e da un Mujesan abile nel frangere stretto, hanno preso d'assalto la difesa livornese commettendo però il grave errore di scoprirsi sconsideratamente alle spalle.

Così dopo un paio di tentativi andati a vuoto, al 26' Nastasio, a conclusione di una galoppata irresistibile, ha segnato il secondo gol. Il Livorno e la sua prima rete in questo campionato. Il gol realizzato dall'estrema sinistra amaranto è stato, senza dubbio, il miglior pezzo della giornata.

Sul 2 a 0, come ci si può immaginare, i «galletti», provati come i livornesi dallo sforzo cui si erano sottoposti nella prima parte della gara, non hanno trovato la forza necessaria per battere il Livorno, pur denunciando alcune sfasature che ha lasciato una buona impressione, soprattutto nella fascia di centro campo. Fra i baresi, da ricordare la prova del «libero» Mucicini, delle due punte Galletti e Mujesan e del terzino Diomedè, oltreché quella di Correnti, un mediano di spinta un po' troppo greve.

In breve le fasi più salienti della gara, che a causa del violento temporale per poco non è stata sospesa. Al fischio d'inizio, Azzali fra i livornesi, e Mujesan fra i baresi, si sono disputati con grande spavalderia e spavalderia i due punte del Bari, sono i battitori liberi Vasini e Cairoli sono gli stopper, come i livornesi, hanno sempre corretto, su Mujesan e Correnti e segue ovunque Lombardo che appare subito accanito per la pesantezza del campo. Mujesan e Galletti sono le punte del Bari, mentre De Nardi, Cicogna e Volpato coprono il centro campo. Fra gli amaranto è la punta sono Nastasio e Nardoni, mentre Gualtieri preferisce arretrare per dar man forte a Lombardo e Calvani.

Al 4° e al 10° livornesi ottengono un calcio di punizione senza esito e al 26' Diomedè, per il centro scatenato Nardoni al

limite dell'area. In tribuna si reclama il rigore, ma l'arbitro giustamente piazza il pallone al limite dell'area. Batte Nastasio. Gualtieri di testa gira a rete: Minuzzi para. Due minuti dopo il Livorno passa in vantaggio. Gualtieri sulla sinistra, pur marciato da Zignoli, regge un paio di cariche e dal fondo campo centra. Vasini salta in leggero ritardo mancando la respinta di testa e Nardoni, con scelta di tempo, di testa sblocca in rete.

Alla ripresa del gioco i livornesi tornano in campo con una maglia blu, mentre i baresi indossano quella rossa. Calvani manca la respinta ed il pallone finisce sui piedi di Mujesan che spara senza esitazione. Bellinelli para in due tempi. 13' punizione per il Livorno battuta da Nastasio e rovesciata da Nardoni con pallone alto. 15' Galletti, ben lanciato da Mujesan, si stacca dal limite dell'area amaranto, lascia partire una gran botta, ma Bellinelli intuisce e blocca. «Galletti» attaccano da ogni lato ed ottengono ben 4 calci d'angolo nel giro di pochi minuti. Al 25' però, i baresi corrono un grosso rischio su azione di Nardoni. Nardoni scatta sulla sinistra, converge al centro e spara su Minuzzi in uscita. 26' Calvani, tallonato da un paio di difensori e giunto in area fulminea Minuzzi in uscita. Un gol spettacolare. 30': ultima



LIVORNO-BARI — Minuzzi para in tuffo.

campo, non attendeva altro, scatta, si impossessa della sfera, avanza, in piena corsa salta Vasini, prosegue la sua fuga, tallonato da un paio di difensori e giunto in area fulminea Minuzzi in uscita. Un gol spettacolare. 30': ultima

azione della giornata. Carroli commette un fallo su Mujesan. Punizione per il Bari con pallone al limite dell'area amaranto. Batte Mujesan: Bellinelli intuisce e blocca.

Loris Ciullini

## Partita nulla (1-1) a Catania

# Sfuma la vittoria del Genoa per un'autorete

**MARCATORI:** Al 36' Ferrari E. nel primo tempo; autorete di Bassi al 36' della ripresa.

**CATANIA:** Rado; Strucchi, Buzzacchera; Teneggi, Montanari, Valani; Pasqualini, Pereni, Girol, Ferrara, Volpato.

**GENOA:** Grosso; Cacciari, Ferrari F.; Bassi, Rivara, Derlin; Gallina, Brambilla, Petrini, Mascheroni, Ferrari E.

**ARBITRO:** Serafino di Roma.

**NOTE:** Forte vento, cielo coperto, terreno pesante. Ammoniti Derlin e Pasqualini. Incidente a Gallina al 20' del primo tempo. Esce dal campo e rientra con una grossa fasciatura alla gamba sinistra per uno strappo muscolare, senza accusare molto danno. Spettatori: oltre 20 mila. Calci d'angolo 7 a 2 per il Catania.

### SERVIZIO

CATANIA, 7 gennaio

Il Catania ha risentito al massimo dell'assenza di Vitali e Trombini, cosicché sia al centro campo sia in fase di attacco è venuta meno l'inevitabilità e la velocità che aveva caratterizzato le sue ultime esibizioni. Migliore la prestazione del Genoa per la velocità del suo attacco e per il saldo impianto di centro campo, cosicché i catanesi si sono trovati spesso in seria difficoltà. Comunque, moanò nel primo tempo, i genovesi hanno marcato una certa superiorità nella ripresa si è fatta molto valere la squadra locale, la quale è riuscita a pareggiare, sebbene fortunatamente.

Il Genoa raccoglie la sua pressoché costante superiorità al 36' del primo tempo, per una certa respinta di Strucchi. Gallina si impossessa della palla e dribbla un avversario lancia Derlin. Questi passa di precisione a Enzo Ferrarini, come si è detto, nella ripresa, e il Catania da fondo a tutte le sue energie nel tentativo di pareggiare e ci

I. m.

riesce al 36', dopodiché al 25' l'arbitro aveva negato un rigore per l'atterramento di Girol in area, da parte di F. Ferrari. Al 36' in una miscela in area genovese, un tiro di Volpato è intercettato di testa da Bassi, che spiazza il suo portiere e quindi il Catania pareggia.

Allo scadere del tempo, ancora una volta Girol manca clamorosamente la rete della vittoria, pur essendo solo in area a pochi metri dal portiere.

S. m.

## Slovan Bratislava - Perugia 2-0

**PERUGIA:** Magnanini; Grossi (Pantò), Olivieri; Varnier (Grossetti), Matassini (Polentes), Baccetta; Lolli, Turchetto (Bateslerli), Montenuovo, Piccioni, Cartasegna.

**MARCATORI:** nel secondo tempo al 20' e al 28' Kobey. Angoli: 7-6 per il Perugia.

**PERUGIA, 7 gennaio**

Nell'ambito delle manifestazioni per il smelleggio tra Perugia e Bratislava si è svolta una partita fra le squadre di calcio delle due città. Dopo un primo tempo chiuso a reti inviolate, ma con leggera superiorità territoriale degli ospiti, i grifoni si so-

no proiettati all'attacco e per due volte al 10' e al 14' hanno fallito il bersaglio con Montenuovo e Piccioni. In piena offensiva locale è venuto il primo gol del «cecoslovacco» Kobey (20') ha ricevuto un ottimo pallone da Hurban ed ha battuto Magnanini. Dopo appena otto minuti secondo gol sempre di opera del mezzo destro ospite. Il pallone è sfuggito a Magnanini ed è entrato in rete.

# CALCIO PANORAMA

SERIE A					SERIE B				
Risultati					Risultati				
Domenica prossima					Domenica prossima				
Bologna-Atalanta	5-0	Atalanta-Sampdoria		Catania-Genoa	1-1	Bari-Lazio			
Brescia-L.R. Vicenza	1-0	Brescia-Napoli		Foggia-Novara	3-0	Catania-Monza			
Mantova-Varese	0-0	Fiorantina-L.R. Vicenza		Lazio-Padova	0-0	Genoa-Verona			
Milan-Roma	3-0	Inter-Cagliari		Verona-Lecco	2-0	Livorno-Foggia			
Napoli-Inter	2-1	Juventus-Spal		Livorno-Bari	2-0	Messina-Reggina			
Sampdoria-Juventus	1-1	Mantova-Bologna		Monza-Venezia	2-0	Modena-Lecco			
Spal-Fiorantina	1-0	Roma-Torino		Palermo-Messina	3-0	Novara-Pisa			
Torino-Cagliari	2-1	Varese-Milan		Potenza-Catanzaro	1-1	Padova-Reggina			
				Reggina-Modena	2-0	Palermo-Potenza			
				Reggina-Pescaia	0-0	Venezia-Perugia			

CLASSIFICA					CLASSIFICA				
punti					punti				
G. V. N. P.					G. V. N. P.				
in casa					fuori casa				
MILAN	21	14	4	3	0	27	13		
NAPOLI	17	14	3	4	0	23	16		
VARESE	17	14	6	1	0	24	13		
JUVENTUS	16	14	3	2	1	24	14		
ROMA	16	14	3	3	1	23	13		
TORINO	15	14	4	2	1	24	19		
FIORENTINA	15	14	4	2	1	23	14		
BOLOGNA	14	14	3	1	3	22	17		
CAGLIARI	14	14	3	0	2	15	19		
INTER	14	14	5	2	0	25	14		
BRESCIA	12	14	2	4	3	13	13		
ATLANTICA	12	14	4	2	1	25	13		
L.R. VICENZA	12	14	3	2	0	33	9		
SAMPDORIA	10	14	1	5	1	15	18		
SPAL	10	14	3	0	4	20	19		
MANTOVA	9	14	2	4	1	6	4	15	

CANNONIERI				
Con 9 reti:	Altavini e Pavoni.	Con 8:	Combin e Savoldi.	Con 7:
Riva.	Con 6:	Amarildo e Sermani.	Con 5:	Cristin, Pascutti, Taccola e Vastola.
Con 4:	Branna, Clerici, Demighini, Hamrin, Rivera e Zigoni.			

# I TRE GIRONI DELLA SERIE C

SERIE C «A»		SERIE C «B»		SERIE C «C»	
<b>RISULTATI:</b> Alessandria-Lignano 2-2; Entella-Monfalcone 2-0; Marzotto-Pavia 2-1; Piacenza-Solbiatese 1-0 (giocata ieri); Como-Pro Patria 1-0; Savona-Rapallo 1-0; Travigliase-Bolzano 2-1 (giocata ieri); Treviso-Triestina 3-1; Udinese-Mestrina 5-1; Verbania-Biellese 2-0.	<b>CLASSIFICA:</b> Piacenza, Como e Udinese punti 21; Pro Patria e Verbania 20; Treviso 19; Solbiatese 18; Marzotto, Rapallo, Travigliase e Triestina 17; Savona 16; Lignano 15; Monfalcone 14; Alessandria, Bolzano e Biellese 13; Entella 12; Pavia 9; Mestrina 7.	<b>RISULTATI:</b> Anconitana-Ravenna 2-1; Arezzo-Massese 2-0; Prato-Carrarese 3-0; Città di Castello-Pontedera 2-2; Empoli-Duca Ascoli 1-0; Pistoiese-Cesena 1-1; Maceratese-Rimini 1-0; Sambenedettese-Jesi 1-0; Siena-Torres 1-1; Pesaro-Spezia 0-0.	<b>CLASSIFICA:</b> Sambenedettese punti 23; Arezzo, Maceratese e Spezia 20; Siena e Torres 19; Cesena, Empoli e Prato 18; Anconitana e Del Duca Ascoli 17; Pesaro 15; Pontedera 14; Rimini 13; Jesi, Ravenna e Pistoiese 12; Carrarese, Città di Castello e Massese 11.	<b>RISULTATI:</b> Barletta-Crotone 1-1; Casertana-Avellino 2-1; Cosenza-Internapoli 2-1; L'Aquila-Teramo 0-0; e Catania-Massimilianese-Chieti 2-1 (giocata ieri); Nardo-Trani 1-1; Pescara-Lecco 1-0; Salernitana-Taranto 0-0; Trapani-Siracusa 3-0. Ha riposato L'Agrigento.	<b>CLASSIFICA:</b> Teramo punti 22; Casertana 21; Taranto 20; Cosenza e Lecce 18; Salernitana e Trapani 17; Nardo 16; Crotone, Internapoli e Pescara 15; Agrigato 14; Avellino e Barletta 13; Aquila, Chieti e Trani 12; Massimilianese 11; Siracusa 7.

# Ciclismo: ferve la preparazione dei «prof»

**ROMA, 7 gennaio**  
 Domani mattina di buona ora il danese Ritter, Vito Taccone ed Eraldo Bocci, tre portatori della Germanvox, si ritroveranno nei locali della forestiera del Velodromo di Roma per iniziare la loro preparazione. Ritter dovrà disputare la «Sai Gorn» di Milano con Mantovani, il quale già si sta preparando per suo conto nella città lombarda. Taccone, il «camoscio d'Abbruzzo», cerca invece, lavorando subito, di riguadagnare una condizione di forma che negli ultimi anni non è più riuscito a trovare.

Bocci, il giovane che nella scorsa stagione ha conquistato il suo più prestigioso piazzamento al Giro del Lazio (secondo dietro al «grande Giomondi») pensa di affrontare di slancio questa stagione. I

Olimpiade di Città del Messico passerà nelle file della «Salvarani». Il 20 gennaio anche Giomondi e i suoi compagni raggiungeranno il Lazio e fisseranno il loro «quartier generale» nella ridente Santa Marinella.

Gastone Nencini ha convocato per domani tutti i «Max Mayer» a Laugueglia, dove si tratteranno fino al 24 di gennaio per trasferirsi poi sulle strade della Riviera del Conero ad Ancona. Infine ai primi di febbraio anche la «Max Mayer» scenderà nel Lazio dove Zaccarano, Sgarbato, Durante, Ballini, Michelotto e compagni completeranno la preparazione.

Mentre Adorni, con Armani e Casalini, si tratterà fino al 16 gennaio a Laugueglia e Merckx ozierà sulle nevi di Cervinia con l'intenzione di restarci fino al 21 del mese.

Da martedì 9 gennaio Gianfranco Montuori sembra che possa essere l'anno buono, visto come si mettono le cose, raggiungerà Follonica per iniziare la sua preparazione e per raggiungere poi assieme agli altri della «Molteni» la vicina isola d'Elba.

A Sarnano, in provincia di Macerata la «Kerrivara», della quale fanno parte Faggini, Benfatto, Brunetti, Fontana, Galloni, Lavevo, Luciani, Mancini, Negro e l'ex campione olimpionico Zani, e che sarà diretta da Ciampi sotto la conduzione tecnica di Ercole Baldini, già è al lavoro.

Eugenio Bomboni

## Battuto il Modena a Mirabello (2-0)

# Molto positiva la prova della Reggiana

**MARCATORI:** Fanello (R.) al 15', Crippa (R.) al 41'.  
**REGGIANA:** Boranga, Ranzani, Bertini I.; Vignardo, Giorgi, Fantazzi; Fanello, Mazzanti, Fogar, Pienti, Capra.

**MODENA:** Adani; Vellani, Balardo; Frezza, Borsari, Barucci; Franzini, Camozzi, Distefano, Toro, Console.  
**ARBITRO:** Fossagno, di Treviso.

### DAL CORRISPONDENTE

REGGIO EMILIA, 7 gennaio

Dal fondo del Mirabello ricoperto da tre dita di neve, la Reggiana ha disotterrato una positissima prestazione contro i cugini modenesi, offrendo un felice e sorprendente spettacolo per i 5.000 coraggiosi spettatori. Ha creato nei primi 45 minuti una grandiosa abitudine di azioni riarrivando a Modena, quasi ininterrottamente, nella propria area.

E' andata al gol 60 secondi dopo il inizio. Crippa e Fogar, allungo a Fanello che supera Barucci, finta che invita l'intredolito Adani ad uscire, poi taglia di strala a sinistra con un potente rasoiera. Dopo due soli minuti ancora Fanello protagonista: palla millitrazza, Fanello che invita alle stelle. Al 20' Franzini stronca tempestivamente una trama pericolosissima Fantazzi-Fogar. Con un calcio di punizione, stato di grazia, seminato inesauribile di idee, l'attacco granata macina matore brillantemente a premere e al 41' inventano un gol di classica perfezione: scambiano Fogar, Fanello, Fantazzi, e ancora Fanello che colpisce a fil di palo: Crippa di testa in tuffo infla senza pietà.

Nel secondo tempo la Reggiana non si lascia sorprendere.

### Hockey

## All'URSS il torneo di Winnipeg

WINNIPEG, 7 gennaio

L'Unione Sovietica ha vinto il torneo internazionale di Winnipeg battendo nell'ultima partita il Canada per 4-2. Nel corso del torneo, cominciato il 1° gennaio, l'Unione Sovietica ha sconfitto il Canada nelle due partite in programma per 5-1 e 4-2, ed è stata sconfitta una volta dalla Svezia per 6-4, vincendo l'altra partita per 5-1. La classifica finale vede al primo posto l'URSS con 6 punti, seguita dal Canada con 4 punti, e dalla Svezia con 2 punti.

## Netta affermazione del Foggia sul Novara (3-1)

# I rosso-neri continuano nella loro serie d'oro

**MARCATORI:** Rola (F) all'11' del primo tempo; Maioli (F) al 18', Traspardini (F) al 33', Fumagalli (N) al 41' della ripresa.

**FOGGIA:** Moschioni; Capra, Vissani, Pirazzini, Valadè, Dalle Vedove; Oltmann, Giambino, Traspardini, Maioli, Rola.

**NOVARA:** Lena; Fumagalli, Colli, Tagliavini, Ididricic, V. Calloni; Gavini, Brogi, G. Calloni, Gasparini, Milanesi.

**ARBITRO:** Corselli di Cormons.

### DAL CORRISPONDENTE

FOGGIA, 7 gennaio

Non è bastata al Novara la buona volontà e un centro campo robusto per fermare la serie d'oro del Foggia che è oggi pur disputando un incontro con alterne vicende e sotto il profilo tecnico non eccellente, ha fatto sua l'intera posta in palio con un risultato che non lascia addosso a discutere. Il 3-1, infatti, in favore dei padroni di casa, premia l'ossatura, l'organicità e la classe del Foggia che ha ricominciato a coordinare meglio il gioco del settemo difensivo i risultati per il Foggia potranno addirittura migliorare. La realtà è che — e non è azzardato dirlo — la squadra pugliese è senz'altro una delle più forti compagnie della serie B e che una volta superata il difficile momento iniziale va riacquistando in pieno tutte le sue forze.

Del resto il risultato altisonante ottenuto contro un Novara per niente rinuncia-

tario, solido nel cerchio di centro campo per il prezioso lavoro dei centrocampisti, prudente in difesa e scattante in avanti, lo sta ampiamente a dimostrare.

La partita iniziava con slancio e già all'11' Rola, agguanciando bene un servizio di Viviani, di prepotenza batteva l'estremo difensore piemontese rimasto esterrefatto per il bel colpo. Segnata la rete, l'offensiva dei foggiani durava poco, così il Novara, favorito peraltro da un vento che soffiava fortissimo in direzione nord-ovest, poteva riorganizzare il suo gioco e portare con Gavini e Milanesi lo scompiglio tra la difesa locale. Ma il Foggia, pur lasciando sovente l'iniziativa agli avversari, non si lasciava mai sopraffare e poteva concludere la prima parte dell'incontro con un gol allattivo. Da dire nei primi 45' che veniva fuori la determinazione dei rosso-neri, la loro ferma convinzione di dover vincere ad ogni costo per portare avanti l'inseguimento verso le primissime zone della classifica. Merito questo di Traspardini, Rola e Maioli, scattanti e decisi in avanti, e di Giambino, Capra e Valadè, che hanno con fermezza controllato i propri uomini.

L'indicazione maggiore, quindi, di questo facile incontro, è data dal fatto che oggi il Foggia non lascia spazio a nessuno e che la sua struttura si rinforza col passare delle domeniche, il che ovviamente non può che far piacere ai tifosi rossoneri che finalmente hanno ritrovato la propria squadra e sperano molto in un possibile e immediato ritorno a serie A. I cenni di cronaca non so-

Roberto Consiglio